

Colpi di pistola e d'accetta in una lite tra vicini

VILLAR FOCCHIARDO – Una lite tra vicini che si trascina da mesi è degenerata, nel pomeriggio di giovedì 24 giugno, in un'aggressione a mano armata che si è conclusa con lo sparo di due colpi di pistola, un arresto per tentato omicidio e una denuncia per porto abusivo di arma da taglio.

Protagoniste dell'accaduto due famiglie di Villar Focchiardo, che nell'ultimo periodo erano solite discutere animatamente su ogni questione, fino ad arrivare a prendersi a male parole. L'epilogo, però, avrebbe potuto essere decisamente peggiore.

Giovedì mattina, mentre si trovava al lavoro, era squillato il telefonino di Costantino Perta, 46 anni. La moglie, L.C. di 56 anni, gli chiedeva di tornare a casa perché era in corso l'ennesimo diverbio con i vicini. Le due coppie si affrontano nel cortile comune nel primo pomeriggio. Perta si presenta all'appuntamento con una calibro 38 Special che ha sottratto al padre, ignaro di tutto, alcuni mesi prima. Sua moglie, invece, ha un'accetta. Dall'altra parte ci sono Fabio Saragoni, 42 anni, e la moglie.

Qui le versioni contrastano. Perta ha racconta-

to di essere stato aggredito da Saragoni con una sbarra di ferro, mentre quest'ultimo ha asserito che il rivale ha sparato due colpi di pistola a bruciapelo, mancandolo. Fatto sta che i carabinieri della compagnia di Susa hanno trovato i due bossoli, l'accetta di L.C. sporca di sangue e Saragoni ferito di striscio a una mano.

Il Tribunale ha stabilito il divieto di dimora a Villar Focchiardo per il Perta, così da evitare che i litiganti vengano di nuovo a contatto in attesa di una ricostruzione dei fatti.